

VOTA BENE E FAI VOTARE BENE: NON UN SOLO VOTO VADA SPRECATO

# Elettore, attenzione! Si vota così

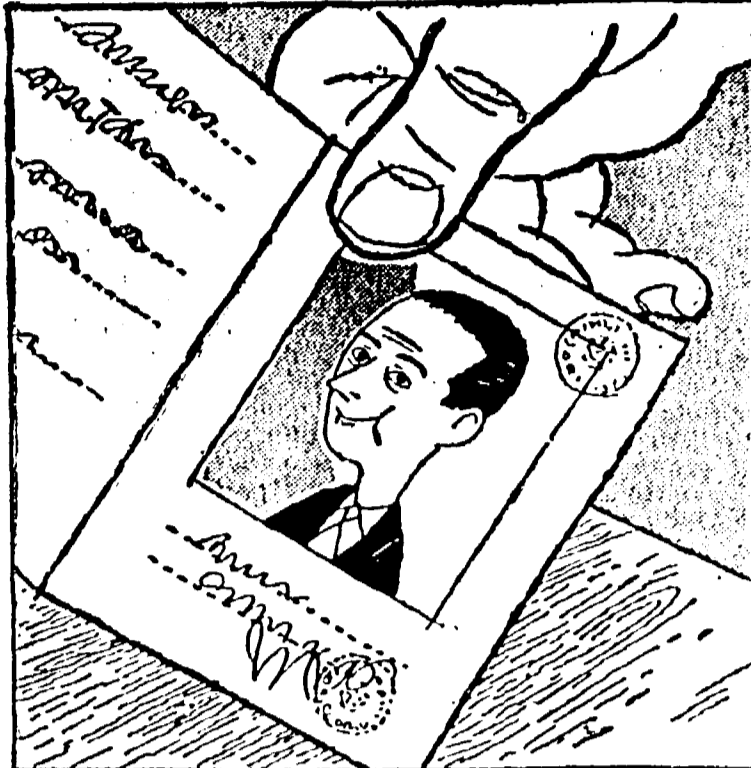
Segui scrupolosamente queste istruzioni il 25 maggio - Avrai così la sicurezza di esprimere con esattezza il tuo suffraggio a favore del Partito comunista - Dai la massima diffusione a questa pagina tra tutti gli elettori - Per ogni dubbio rivolgiti alle Sezioni del P.C.I.

1) Non accettare provocazioni



Uscito di casa e giunto al seggio, mettilti in fila e attendi con calma il tuo turno. Non accettare discussioni né provocazioni di alcun genere. Nessuna propaganda è ammessa entro il raggio di 200 metri dalla porta del seggio. Non fare perciò propaganda e sorveglianza che nessuno ne faccia.

2) I documenti



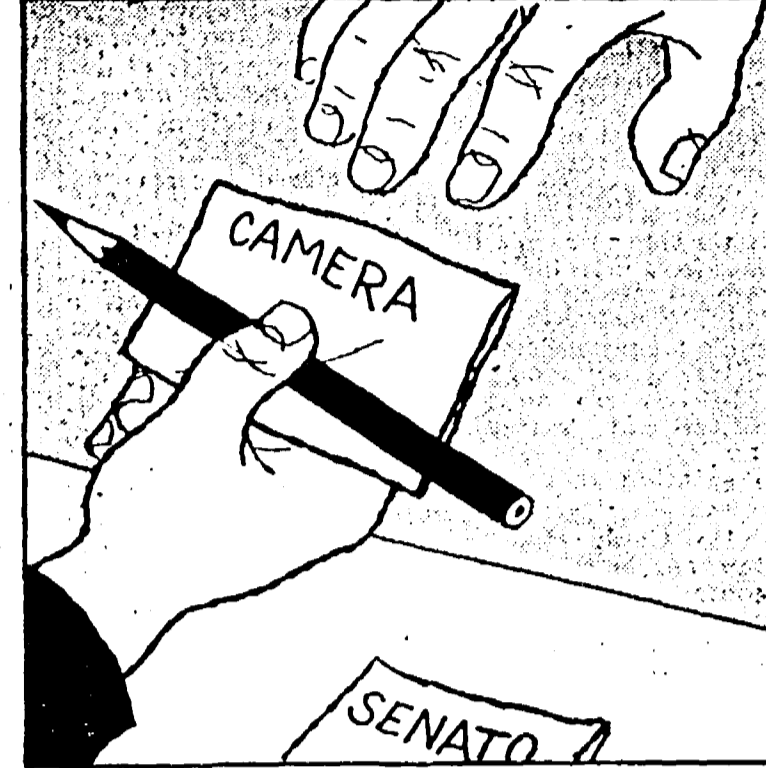
Quando viene il tuo turno, consegna al Presidente un documento di identificazione munito di fotografia (carta d'identità, o libretto di pensione, o passaporto, o tessera postale, o tessera ferroviaria) e il certificato elettorale, oppure la sentenza della Corte d'Appello che ti dichiara elettore.

3) L'identificazione



Se non hai un documento di identità, puoi farti riconoscere da un membro del seggio, oppure da un elettore del Comune noto al seggio, e cioè che sia conosciuto da qualche membro dell'ufficio della sezione o che abbia già votato nella sezione stessa in base ad un regolare documento di identificazione.

4) La scheda e la matita



Ricorda! Se devi votare sia per la Camera che per il Senato, la legge stabilisce che è tuo diritto ricevere una scheda per volta: prima quella della Camera e, dopo la restituzione di questa, quella per il Senato. Insieme con la scheda riceverai una matita copiativa: con questa matita — e solo con questa — segnerai il tuo voto.

## Leggi qui

Pensa innanzitutto al tuo voto

Se hai perduto il certificato elettorale, se il tuo certificato è divenuto inavvertitamente, se quello che ti è stato consegnato non è completo del talloncino di controllo o è irregolare (perché contenente generalità inesatte, o perché privo della firma del sindaco e del bollo del Comune, o per qualsiasi altra ragione), recati subito in Comune per ottenere un duplicato del certificato o la rettifica del certificato stesso. Gli uffici comunali sono aperti per questo anche nei giorni delle votazioni, sino alla chiusura delle operazioni di voto.

Pensa poi al voto dei tuoi parenti ed amici

Se hai familiari, parenti o amici ammalati, recati alla sezione del Partito, oppure rivolgiti a qualche compagno, o provvedi tu stesso ad aiutarli sia ai fini del certificato medico, ove questo necessiti, sia ai fini del trasporto al seggio e dell'eventuale accompagnamento in cabina.

Vigila infine contro i brogli

Attenzione alle doppie iscrizioni nelle liste elettorali, alla falsità dei certificati, ai tentativi di votare al posto dei morti, dei dispersi e degli emigrati, attenzione alle monache, ai preti e frati che si spostano da un comune ad un altro e da un seggio a un altro, ai politici e alle altre categorie di elettori che possono votare in qualsiasi seggio. Attenzione ai falsi ciechi o paralitici, alle coercizioni morali e materiali verso i ricoverati negli ospedali e nei luoghi di cura e al modo come questi debbono votare al fine di garantire la segretezza del voto. Attenzione a tutta l'opera di corruzione, di ricatto o di intimidazione — religiosa, morale e materiale — verso gli elettori. Propaganda dei preti in chiesa, promessa o concessione di posti, posti, o concessione di posti, anche per conto di enti pubblici, promessa di pensioni, di passaporti, di lavoro e di qualsiasi altra cosa o utilità per cariche o posti sono tutti veri e propri casi di broglio, previsti e condannati severamente dalla legge. Avvicinare le vittime di questa opera di corruzione e di ricatto per con-

5) Controlla la scheda



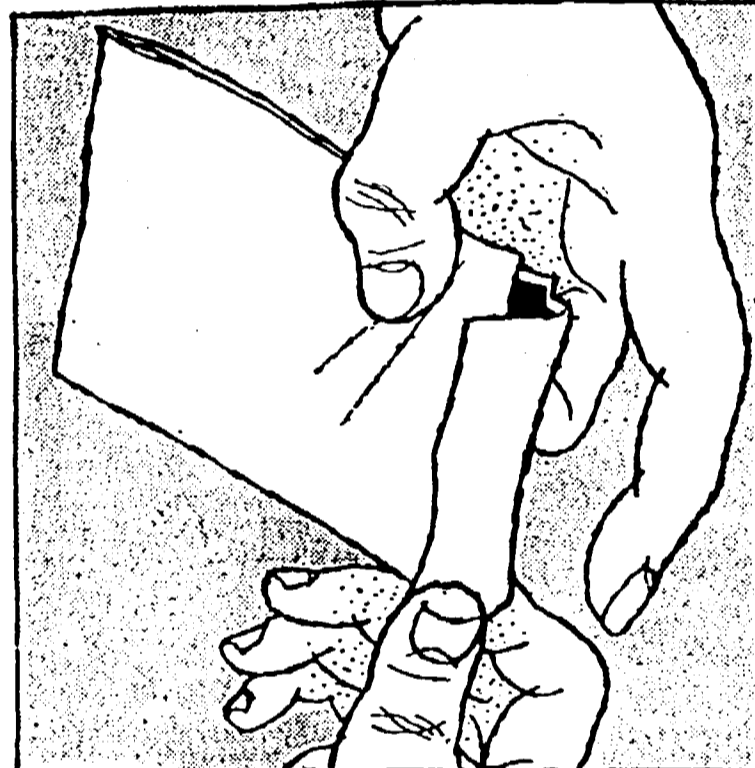
Ricevuta quindi la scheda per la Camera, aprila di fronte al Presidente per controllare che non sia già votata e che non contenga segni o scritture che possano invalidarla. Controlla pure che essa sia timbrata e firmata da uno scrutatore e che il talloncino porti lo stesso numero enunciato dal Presidente. Se costati qualche irregolarità, fatti cambiare la scheda.

6) Si vota UN SOLO simbolo!



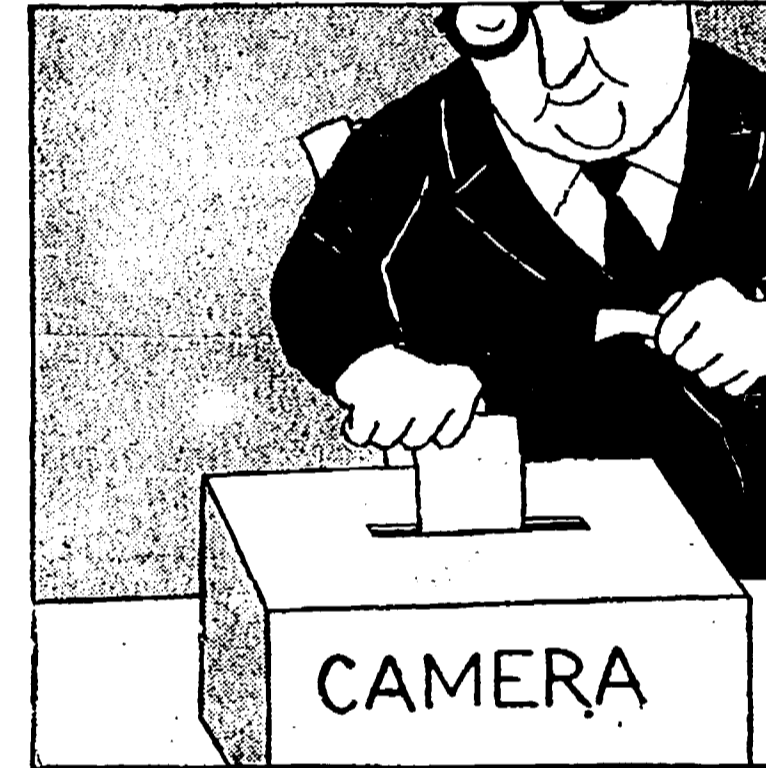
Entrato in cabina, fai prima di tutto un segno di croce sul simbolo del P.C.I. e soltanto su quello. Se vuoi dare le preferenze, devi darle solamente ai candidati del P.C.I., scrivendo il loro cognome o i numeri con i quali essi sono contrassegnati nella lista. Fai attenzione: questa volta le preferenze si devono scrivere sulle righe poste a fianco del contrassegno del P.C.I.

7) Chiudi la scheda



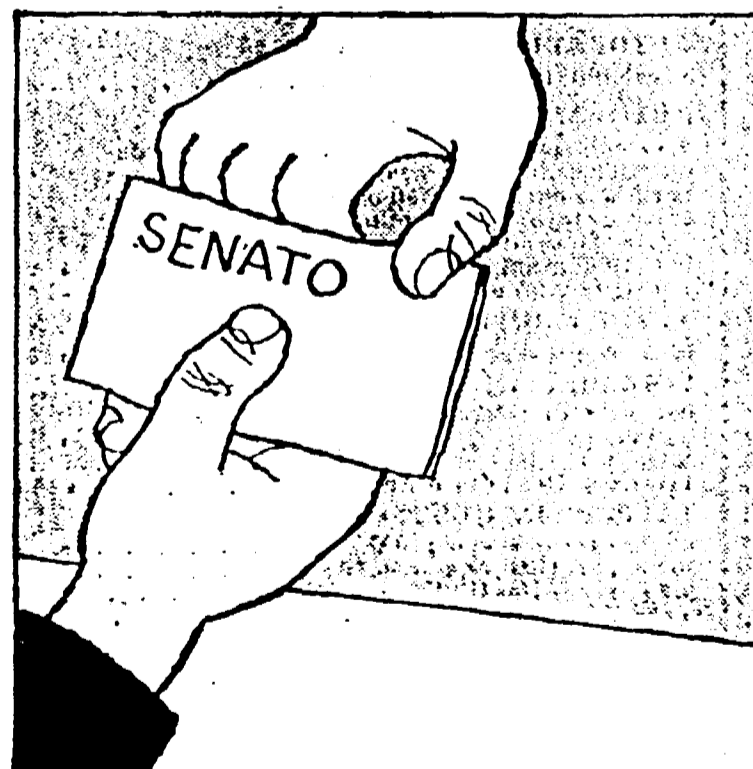
Compiuta l'operazione di voto, ripiega la scheda, seguendo le linee lasciate dalla precedente piegatura, esattamente come quando ti fu consegnata. Inumidisci poi con la saliva la parte gommatata e chiudi la scheda. L'operazione di voto per la Camera è in tal modo compiuta.

8) La scheda nell'urna



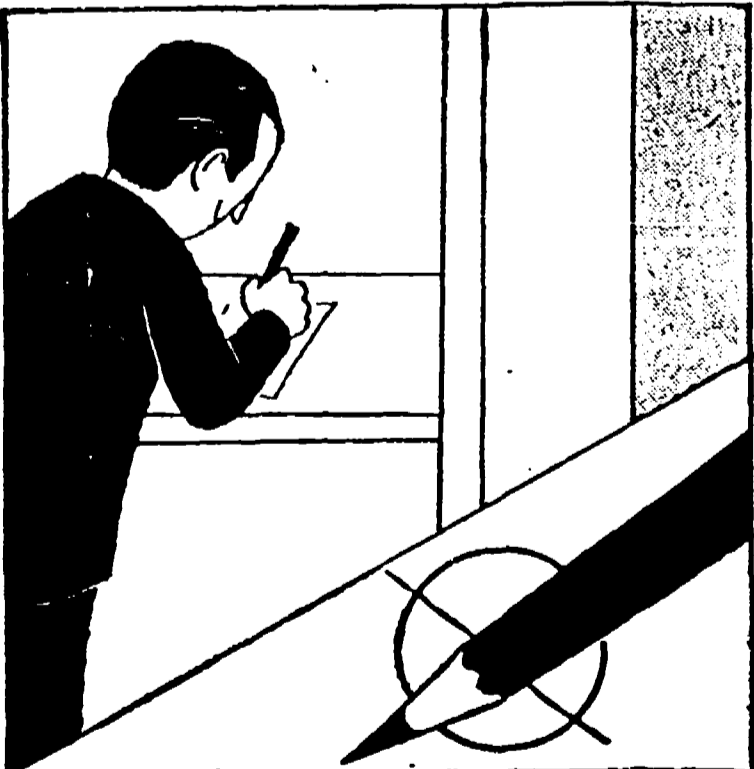
Ritorna dal Presidente e riconsegna la scheda già votata, controllando che venga staccato l'apposito talloncino numerato e che la scheda venga infilata nella rispettiva urna per la «CAMERA». Se puoi votare solo per la Camera, riconsegna pure la matita, ritira certificato e documento di identità ed esci dalla sala.

9) Il voto per il Senato



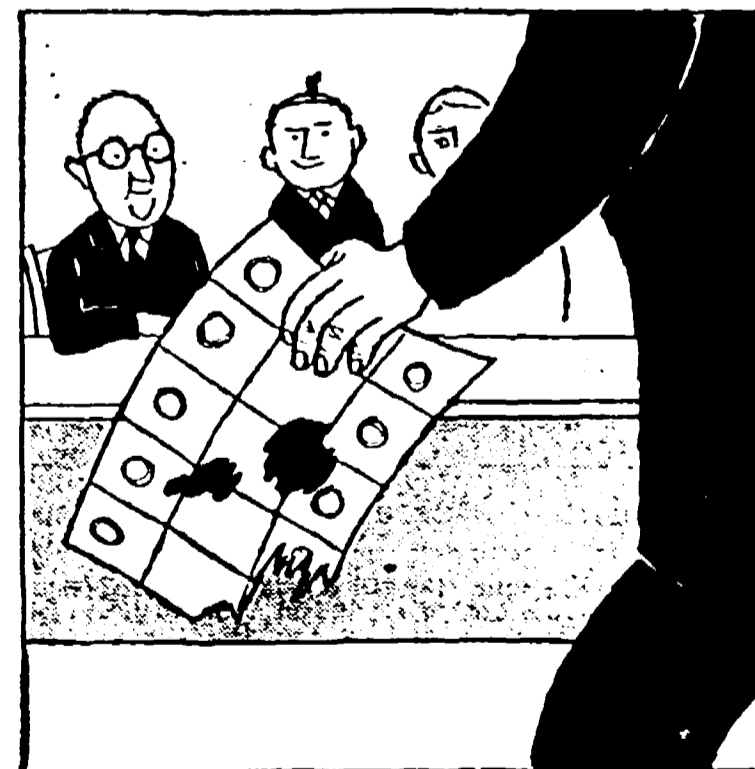
Se hai compiuto i 25 anni, fatti dare anche la scheda del Senato, provvedendo ad aprire anche questa di fronte al Presidente per riscontrarne la regolarità sotto ogni aspetto (assenza di scritture od altri segni, firma dello scrutatore, bollo della sezione elettorale, talloncino numerato) ed eventualmente farla sostituire.

10) UN SOLO segno!



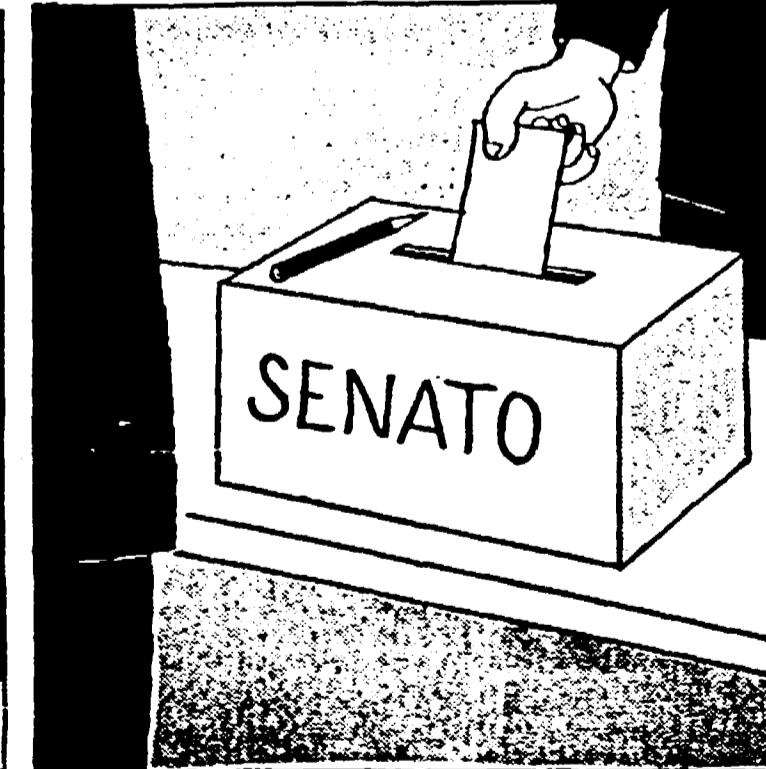
In cabina cerca, sempre con calma, il simbolo del P.C.I. o del candidato sostenuto dal P.C.I. Facci sopra un segno di croce, e basta. Sulla scheda del Senato non deve essere tracciato alcun altro segno: non ci sono preferenze da dare. Ripiega quindi la scheda, come ti è stata consegnata, e chiudila bagnando con la saliva la parte gommatata.

11) Se hai sbagliato



Se ti accorgi di aver commesso qualche errore o di aver macchiato o strappato la scheda, esci subito dalla cabina e fattela sostituire. Ciò vale tanto per la scheda del Senato, come per quella della Camera. Non aver vergogna di dire che hai sbagliato. Ricorda che non puoi annullare o correggere eventuali errori cancellandoli. Occorre una nuova scheda.

12) Conserva il certificato



Ritorna ancora dal Presidente. Consegna scheda e matita. Controlla che venga staccato l'apposito talloncino numerato e che la scheda venga infilata nell'urna per il «SENATO». Fatti restituire documenti di identificazione e certificato elettorale, quindi allontanati dal seggio. Conserva il tuo certificato elettorale.

### ART. 26 DELLA LEGGE ELETTORALE.

«L'elettore iscritto nelle liste elettorali per le elezioni delle Camere, dopo che è stata riconosciuta la sua identità personale, ritira dal Presidente del seggio PRIMA la scheda per l'elezione della Camera del deputato e, DOPO CHE AVRA' RITIRATO LA SCHEDA STAMPA, ritira quella per l'elezione del Senato».

vincerlo a condannare con il loro voto gli autori del tentativo. Se ti dicono che hanno paura e controllino il loro voto attraverso le preferenze o attraverso il numero dell'appendice della scheda o in qualsiasi altra maniera, spiega a questi elettori che tutto ciò è un imbroglio per intimidirli e rubar loro il voto. Spiega loro che il voto è assolutamente segreto e che nessuno lo può controllare, tanto meno per mezzo dei talloncini numerati. I quali vengono staccati non appena votato e distrutti al termine della votazione.

NESSUN BROGLIO, NESSUN ARBITRIO, PASSI SENZA L'IMMEDIATA DENUNCIA ALLA AUTORITA' GIUDIZIARIA E ALLA OPINIONE PUBBLICA; FORTI SOSTUTTORE SEZIONE DEL PARTITO COMUNISTA DELLA TUA ZONA DI OGNI ATTO CHE TI APPAIA IRREGOLARE. D'OGNI CHE TI SEMBRI SOSPETTO!

# Vota tranquillo e senza timore: la segretezza del voto è sicura

# Vota e fai votare per il Partito Comunista e per i suoi candidati